

Le statistiche congiunte di factoring, leasing e credito alle famiglie

Luglio 2025

EDIZIONE
XVIII
ANNO 2024

Le statistiche congiunte di factoring, leasing e credito alle famiglie

L'elaborazione dei dati aggregati relativi al credito specializzato nel 2024 evidenzia un lieve aumento nella nuova produzione, con evoluzioni differenziate per i singoli comparti, in uno scenario caratterizzato dall'incertezza macroeconomica per via delle tensioni geopolitiche e commerciali.

Nel primo quadrimestre del 2025, l'evoluzione complessiva di factoring, leasing e credito alle famiglie segna un aumento del 7,2%, rispetto allo stesso periodo del 2024: questo risultato rafforza la ripresa della nuova produzione registrata nel 2024 (+2,2%).

Il risultato dei primi quattro mesi dell'anno in corso è positivo per tutti i settori, con un aumento più marcato nelle erogazioni di credito alle famiglie (+20,3%), trainato dal deciso incremento dei mutui immobiliari (+44,4%) che hanno beneficiato della discesa dei tassi d'interesse. Il credito al consumo registra un +8%, sostenuto da una domanda vivace, grazie al miglioramento delle condizioni economiche delle famiglie e alla conseguente rinnovata progettualità. In crescita anche i flussi del leasing (+4,7%) e del turnover nel mercato del factoring (+3,3%), grazie soprattutto alla significativa crescita delle operazioni internazionali a supporto dell'export delle imprese italiane.

Nel 2024, con il persistere delle tensioni geo-politiche e l'acuirsi di quelle commerciali, la crescita del PIL italiano è stata modesta (+0,7%), in linea con quella registrata nel 2023. Il processo di disinflazione avviato nell'ultimo biennio è proseguito registrando significativi passi avanti nel controllo del tasso d'inflazione che si è verificato grazie anche alla marcata discesa dei prezzi dei beni energetici. In risposta all'evoluzione dei prezzi la BCE ha avviato un percorso di allentamento della politica monetaria, riducendo i tassi sui depositi presso la banca centrale fino al 3,75% (attualmente il tasso è al 2,0%), ma la dinamica dei finanziamenti complessivi è rimasta debole, con i prestiti alle imprese che si sono contratti (-2,6%).

In tale scenario, l'attività complessiva delle Associate ad Assifact, Assilea e Assofin si è attestata a 408,2 miliardi di euro in termini di flussi erogati, in aumento del +2,2% rispetto all'anno precedente ed equivalenti al 18,6% del prodotto interno lordo. L'andamento dei singoli comparti si è confermato eterogeneo: in crescita il credito alle famiglie e il factoring (rispettivamente +9,3% e +1%), mentre il leasing è in leggera contrazione (-3,9%), dopo tre anni di crescita consecutiva del mercato.

I crediti in essere complessivi alla fine del 2024 ammontano a circa 553,8 miliardi di euro, registrando una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente (+0,7% sul 2023). Anche con riferimento all'outstanding, il credito alle famiglie e il factoring evidenziano un incremento (rispettivamente del +1,1% e +0,9%), mentre il leasing segna un lieve calo (-2,2%). Alla fine del 2024, lo stock dei crediti rappresenta il 30,7% degli impieghi totali di banche e intermediari finanziari, una quota rilevante e in crescita rispetto all'anno precedente. Inoltre, grazie alle erogazioni effettuate dalle banche e dagli operatori specializzati associati ad Assifact, Assilea e Assofin, sono stati finanziati il 6,9% degli investimenti delle imprese e il 7% della spesa delle famiglie (Tab. 1).

Tab. 1 - Incidenza del credito specializzato rispetto ai principali indicatori macroeconomici

	31/12/2024	31/12/2023
Incidenza dell'outstanding sugli impieghi di banche e intermediari finanziari	30,7%	28,3%
Incidenza dei flussi di credito specializzato sul PIL	18,6%	19,1%
Incidenza dei flussi di credito specializzato alle imprese sugli investimenti	6,9%	7,9%
Incidenza dei flussi di credito specializzato alle famiglie sulla spesa delle famiglie	7,0%	6,0%

Fonte: dati Assifact, Assilea (su dati Centro Studi UNRAE per il comparto auto), Assofin.

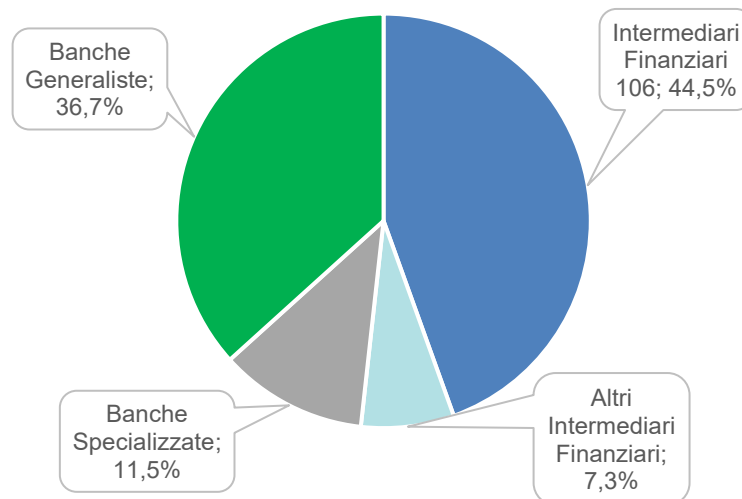
Si conferma la rilevanza, in termini di nuove erogazioni, degli operatori specializzati, che coprono il 63,3% del mercato; in modesto aumento appare la quota di volumi erogati dalle banche generaliste che si attesta al 36,7%. Con riferimento all'outstanding a fine dicembre 2024, emerge, invece, che il 65,3% del totale è detenuto dalle banche generaliste. Il portafoglio crediti in capo agli operatori specializzati rappresenta il 34,7%: di questo, il 22,1% è detenuto dagli intermediari finanziari ex art. 106 e il 12,3% dalle banche specializzate. La quota residua fa riferimento agli "altri intermediari" (0,3%), categoria che comprende gli intermediari finanziari non iscritti nell'albo di Banca d'Italia, le società commerciali di leasing operativo strumentale e le società di noleggio auto a medio/lungo termine (Tab. 2 e Fig.1).

Tab. 2 - Outstanding e nuova produzione del credito specializzato

TIPOLOGIA DI OPERATORE	OUTSTANDING		NUOVA PRODUZIONE	
	31/12/2024		ANNO 2024	
	Dati in migliaia di euro	Ripartizione %	Dati in migliaia di euro	Ripartizione %
Operatori specializzati:	192.209.645	34,7%	258.403.185	63,3%
Intermediari Finanziari 106	122.540.932	22,1%	181.639.217	44,5%
Altri intermediari	1.588.474	0,3%	29.624.498	7,3%
Banche Specializzate	68.080.238	12,3%	47.139.470	11,5%
Banche Generaliste	361.631.569	65,3%	149.788.390	36,7%
Totale	553.841.214	100%	408.191.576	100%

Fonte: dati Assifact, Assilea (su dati centro studi UNRAE per il comparto auto), Assofin ed elaborazioni su dati Istat e Banca d'Italia.

Fig. 1 - Ripartizione del credito specializzato per tipologia di operatore (flussi al 31/12/2024)



Fonte: dati Assifact, Assilea (su dati Centro Studi UNRAE per il comparto auto), Assofin.

La ripartizione dell'outstanding per controparte finanziata a fine 2024 risulta in linea con quella del 2023. Le famiglie costituiscono, da sempre, il principale settore servito dal credito specializzato; a queste, infatti, attraverso i prestiti al consumo e i mutui immobiliari, si riferisce il 76,6% dell'outstanding, che risulta in lieve crescita coerentemente con la ripresa della nuova produzione. Le imprese private, attraverso le operazioni di factoring e leasing, coprono il 20,8% del totale dello stock dei crediti in corso. Residuali, invece, sono le quote riconducibili agli altri settori finanziati: settore pubblico e altri soggetti rappresentano rispettivamente l'1,7% e lo 0,6%, il settore finanziario lo 0,3% (Tab.3).

Tab. 3 - Dati di outstanding al 31/12/2024 per settore finanziato

SETTORE FINANZIATO	Incidenza %
Settore pubblico	1,7%
Imprese private	20,8%
Settore finanziario	0,3%
Famiglie	76,6%
Altro	0,6%
Totale	100%

Fonte: dati Assifact, Assilea, Assofin

Sempre con riferimento alle esposizioni al 31 dicembre 2024, i comparti rappresentati dalle tre Associazioni di categoria mostrano dinamiche differenti: il credito al consumo (+6,2%) e factoring (+0,9%) evidenziano un incremento, mentre le esposizioni in essere risultano in calo per i mutui immobiliari (-1,0%) e leasing (-2,2%) (Fig. 2). Anche per quanto riguarda la nuova produzione 2024, in un contesto di ripresa, si riscontrano andamenti eterogenei tra i diversi settori: i mutui segnano una decisa crescita (+12,9%), invertendo il trend di calo registrato nei due anni precedenti grazie anche ad un'offerta vivace che ha beneficiato del taglio dei tassi d'interesse. Chiudono l'anno in aumento anche il credito al consumo (+7,5%) e il factoring (+1,0%), seppur con intensità diverse, mentre il leasing è in leggera contrazione (-3,9%), dopo tre anni di crescita consecutiva del mercato (Fig. 3).

Fig. 2 - Trend annuale dell'outstanding di credito specializzato per tipologia

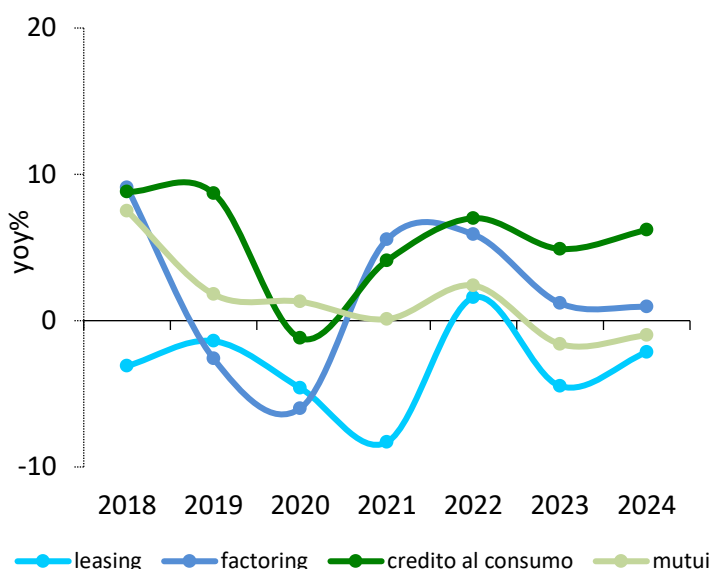
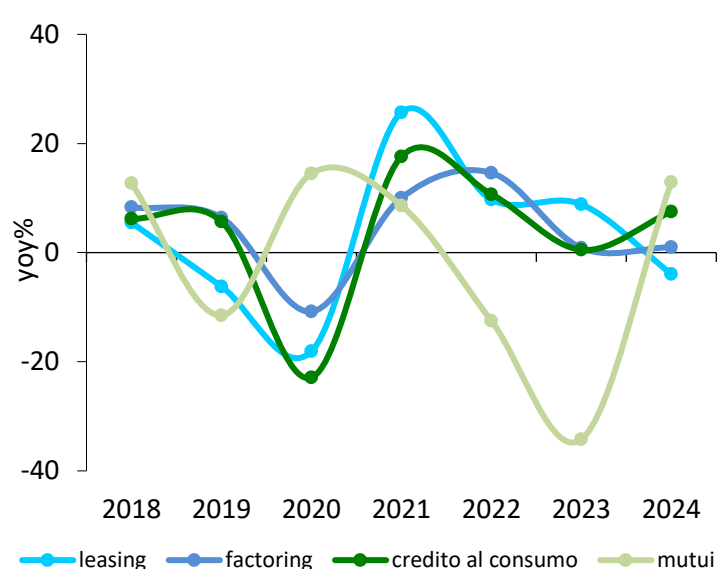


Fig. 3 - Trend annuale dei flussi di credito specializzato per tipologia



Fonte: dati Assifact, Assilea (su dati Centro Studi UNRAE per il comparto auto), Assofin



ASSIFACT
Via Cerva, 9 – 20122 Milano Tel. 0276020127
www.assifact.it/ - assifact@assifact.it



ASSILEA
Via d'Azeglio, 33 - 00184 Roma Tel. 06 9970361
www.assilea.it - info@assileaservizi.it



ASSOFIN
Corso Italia, 17 - 20122 Milano Tel. 02 865437
www.assofin.it/ - mailbox@assofin.com